

Droga

Fonte: <http://www.treccani.it/enciclopedia/droga/> [25/05/19]

Nel linguaggio corrente viene chiamata d. qualsiasi sostanza capace di modificare temporaneamente lo stato di coscienza o comunque lo stato psichico dell'individuo; rientrano pertanto fra le d. gli stupefacenti, gli allucinogeni, i barbiturici e gli altri psicostimolanti, nonché alcune sostanze atte ad aumentare le energie e il rendimento fisico, soprattutto nelle competizioni sportive. In tale quadro il termine d. è molto generico poiché comprende sostanze con proprietà diversissime e spesso indica in senso restrittivo composti esclusi per legge dal prontuario farmaceutico quali l'eroina, la cocaina, l'LSD. Solitamente si fa distinzione tra **d. leggere** e **d. pesanti** (oppure, per traduzione dell'ingl. hard e soft, tra d. dure e d. morbide), distinzione fondata soprattutto sulla considerazione dei danni che le varie d. possono produrre sull'organismo di chi ne fa uso, e sulla condizione di dipendenza che esse tendono a indurre. **effetti.**